

FABBRICATO DI NUOVA COSTRUZIONE A DESTINAZIONE COMMERCIALE -
EUROSPIN
IN COMUNE DI LUINO (VA)

Committente: **Prealpi Generale Costruzioni**

Comune: **Luino (VA)**

Località: **Via Turati**



INTEGRAZIONI

(a seguito delle richieste di Comunità Montana nell'ambito della Conferenza di Servizi)

Giugno 2025



Consulenza specialistica
dottore forestale Enrico Pozzi

Ordine degli Agronomi e Forestali
di Varese - n. 203

Dott. Enrico Pozzi
via Verdi 101 Gemonio (VA) TEL 320 2715820 - e_mail: ambiente@edfpozzi.it - P.IVA 03513840128

INDICE

1. PREMESSA 4

2. MISURE DI MITIGAZIONE E RICUCITURA PAESISTICA 4

3. MISURE DI COMPENSAZIONE FORESTALE 7

ALLEGATI CARTOGRAFICI

- Shapefile delle aree in trasformazione.

C_E734 - A878F93 - 1 - 2025-07-14 - 0021822

1. PREMESSA

Con riferimento alla richiesta di integrazioni da parte della Comunità Montana Valli del Verbano del 2025-06-19 nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Luino in data 09.06.2025, nella presente relazione si sviluppano i punti di competenza di seguito sintetizzati

- 1) *Costo di compensazione forestale attualizzato con il valore VAM 2025 regione agraria 2 e tipologia "bosco misto".*

Si aggiorna il costo sulla base dei nuovi valori definiti dalla commissione espropri provinciale nella seduta n. 1 del 07/02/2025.

- 2) *Dettaglio del progetto di mitigazione e ricucitura paesistica limitrofo all'area di trasformazione (previsto dall'allegato 1 delle N.T.A. del PIF vigente) con approfondimenti riguardo alla selezione del verde, dato atto che, come indicato a pag. 14 della Relazione Forestale, tale area rimarrà vincolata a bosco ai sensi dell'art. 42 della L.R. 31/2008.*

Nel capitolo 2 si riportano indicazioni tecniche per gli interventi di ricucitura nelle aree boscate limitrofe all'area di intervento.

- 3) *Area di trasformazione e miglioramento in formato shapefile.*

Si riallega lo shape delle aree in trasformazione.

2. MISURE DI MITIGAZIONE E RICUCITURA PAESISTICA

Con riferimento all'area boscata limitrofa alle aree di intervento nel settore sud, di circa 565 m², si prevede un intervento di riqualificazione consistente in:

- Intervento di sfollo finalizzato soprattutto al controllo delle specie alloctone presenti tra cui in particolare Ailanto (specie alloctona invasiva inserita nella "Lista Nera" delle specie dannose e soggetta a monitoraggio, contenimento o eradicazione). Ai sensi dell'art. 30 comma 1 *il taglio e l'estirpazione esclusivamente manuale o con mezzi manuali delle specie esotiche a carattere infestante, dannose per la conservazione della biodiversità e riportate nell'allegato B, è permesso tutto l'anno senza presentazione di istanza ai sensi degli articoli 6, 7, 8 e 9.*
- Intervento di ripiantumazione di specie autoctone ecologicamente compatibili. L'intervento di ripiantumazione ha la funzione di favorire l'insediamento di specie che, oltre ad essere maggiormente coerenti con il contesto locale, creino una competizione nei confronti delle specie alloctone. Si prevede l'impiego di specie arboree pronto effetto di classe 6-8 cm di circonferenza delle seguenti specie: *Carpinus betulus* (Carpino bianco), *Acer campestre* (Acero campestre), *Ulmus minor* (Olmo campestre). Considerato che la piantumazione si inserisce in un contesto già boscato si userà un sesto d'impianto medio ampio di 8 x 8 per complessive 9 piante arboree uniformemente

suddivise nelle specie precedentemente citate. Le piante saranno sostenute da pali in castagno di diametro 8/10 cm altezza 3 m infisso per almeno 1m nel terreno.

- Ad integrazione della componente arborea, si prevede anche l'impiego di specie arbustive e piccoli alberi. Oltre a completare la funzione di concorrenza alle specie autoctone, con la loro fioritura gli elementi arbustivi conferiscono anche una maggiore valenza visiva dell'area boscata. Si prevede l'impiego delle seguenti specie: *Sambucus nigra* (Sambuco); *Euonymus europaeus* (Evonimo); *Crataegus monogyna* (Biancospino); *Viburnum opulus* (Pallon di Maggio). Si prevede l'impiego di materiale vegetale di circa 1 m di altezza in pane di terra. Il sesto di impianto sarà di 4 x 4 m per complessive 36 piante uniformemente distribuite tra le specie precedentemente citate.
- Le manutenzioni dovranno garantire l'attecchimento delle piante in particolare attraverso irrigazioni e sfalci di contenimento fino a completa affermazione delle piante. Dato l'impiego di materiale già sviluppato si ritiene che sia sufficiente la manutenzione per due stagioni vegetative.



Figura 2-1: dettaglio planimetria del verde

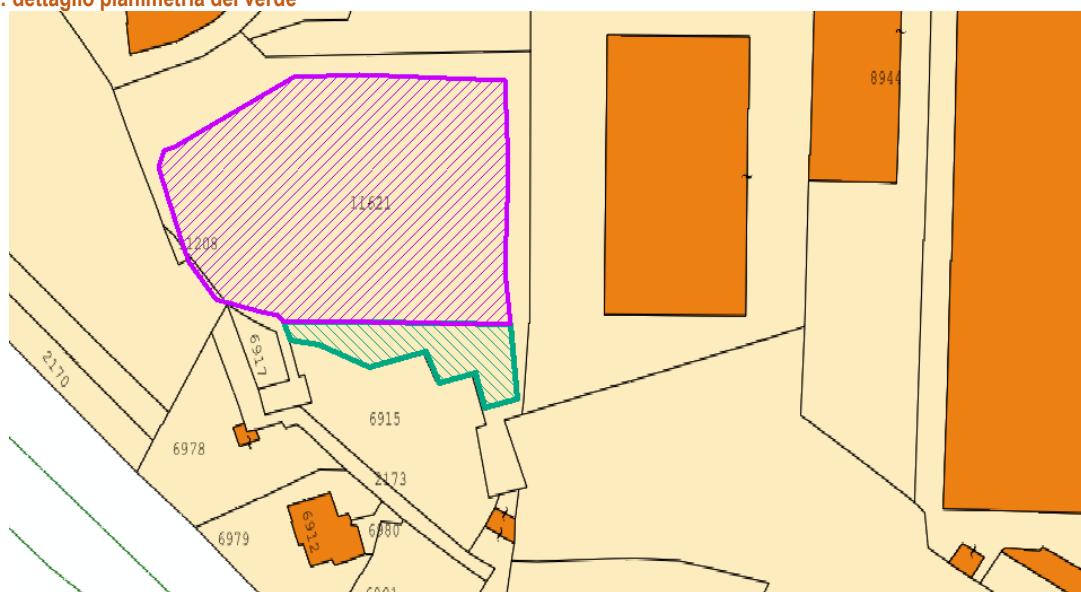


Figura 2-2: in verde settore oggetto di interventi di ricucitura



Figura 2-3: esempi specie arboree impiegate (Carpino bianco, Acero campestre e Olmo campestre)



Figura 2-4: esempi specie arbustive impiegate (Sambuco, Evonimo, Biancospino e Pallon di Maggio)

3. MISURE DI COMPENSAZIONE FORESTALE

Il proponente opta per la monetizzazione della compensazione forestale.

L'importo, ai sensi dell'art. 5.3 della dgr 675/2005 e dell'artt. 82 e 83 del regolamento attuativo del PIF, viene così definito:

Costo compensazione (€/m²) = 1,2 X (VAM del Bosco in trasformazione (€/m²) + 3,0282 (€/m²) (D.d.g. 16542/2022))

$$CC \text{ (€/m}^2\text{)} = 1,2 \times (1,74^* + 3,0282) = 1,2 \times 4,7682 = \mathbf{5,72184 \text{ (€/m}^2\text{)}}$$

*VAM Bosco ceduo 2024 REGIONE Agraria n. 2 Commissione espropri Varese anno 2025. Trattandosi di popolamento di recente insediamento si è valutata la forma di gestione comunemente utilizzata per la tipologia forestale di appartenenza del bosco ovvero il Robinieto misto.

La superficie di trasformazione come definita in precedenza è di 2 590 m².

Il costo dell'onere compensativo è quindi di 14 819,57 €